

GIORNATA DI STUDIO

Informazione e cultura sull'energia solare nell'età dei combustibili fossili e nucleari

Sala Congressi - Via Salaria, 113 - Roma
Facoltà Scienze della Comunicazione
Lunedì 29 ottobre 2007 – ore 9.00 – 13.00

di Cesare Silvi

Gruppo per la storia dell'energia solare (GSES) e Comitato Nazionale "La Storia dell'Energia Solare" (CONASES)

Dall'11 al 15 novembre 2007 l'Italia ospiterà per la prima volta presso la Nuova Fiera di Roma il Congresso mondiale dell'energia alla sua ventesima edizione (20th World Energy Congress and Exhibition, 20th WEC Congress, www.rome2007.it).

Si tratta della più grande assise internazionale sui temi energetici, le cui origini risalgono ai primi anni venti del novecento. Subito dopo la I^a Guerra mondiale cominciò a farsi strada in Inghilterra l'idea di riunire i maggiori esperti mondiali dell'industria elettrica per una "World Energy Conference" per esaminare le problematiche del settore. La prima edizione ebbe luogo a Londra nel 1924 e vi parteciparono 1700 persone da 40 paesi.

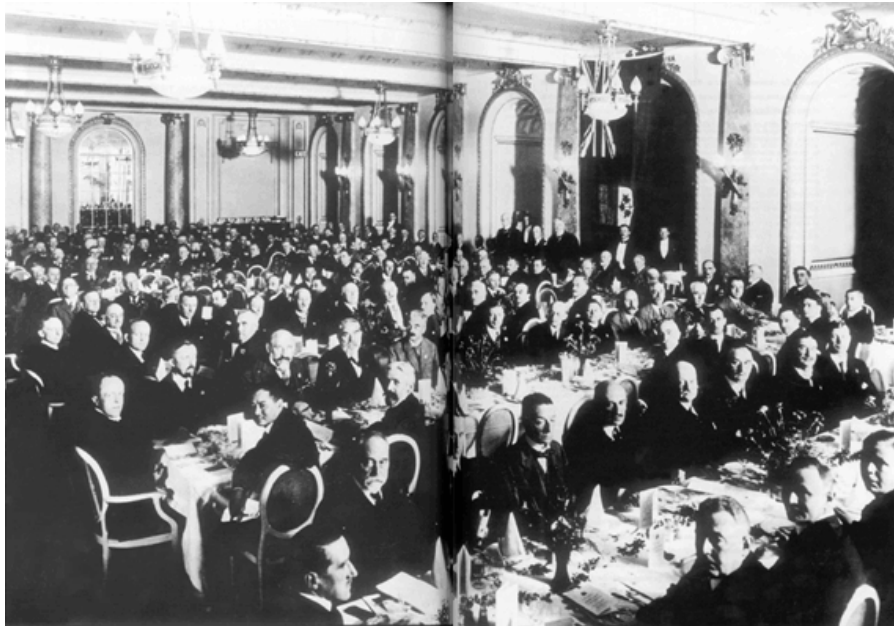


Fig. 1 – Londra, 1924 – Pranzo ufficiale in occasione della "First World Power Conference" (Ian Fells "World Energy 1923 – 1998 and Beyond", pubblicato nel 1998 in occasione del 75 anniversario del WEC)(www.worldenergy.org)

Il successo di questo incontro portò alla creazione di un organismo permanente che negli oltre settant'anni di vita si è trasformato e ha trasformato i suoi obiettivi.

Oggi il World Energy Council include nei suoi studi e nei WEC Congress tutti gli aspetti legati alle diverse fonti energetiche, inclusi quelli relativi all'energia solare.

Un tema, quello dell'energia solare, che nella serie dei WEC Congress ha trovato sempre più spazio, tuttavia senza occupare quella posizione importante spesso reclamata al suo interno da singole autorevoli voci e oggi richiesta soprattutto dall'attuale quadro energetico, sul quale pesano le prospettive di devastanti crisi ambientali e di altrettanto devastanti incertezze sulla disponibilità e sull'approvvigionamento delle risorse.

Cominciando per esempio dai primi decenni del novecento, nel 1933, in occasione della "World Power Conference" tenuta a Oslo, il Vice Presidente del Comitato nazionale norvegese della WEC, S. Kloumann, nella sua relazione di chiusura sottolineava come **"Il problema delle forniture di energia è quindi il problema del futuro della nostra intera civilizzazione"** e lamentava come il mondo stesse consumando in modo spensierato l'"**energia capitale**" disponibile sulla terra. Invitava inoltre il WEC a guardare alle problematiche energetiche con un orizzonte più ampio, non limitandosi alla sola discussione di argomenti di minore importanza e di dettaglio.

Ancora nel 1956, in occasione della Quinta "World Power Conference" tenuta a Vienna, pare che l'interesse per l'energia solare non avesse ancora trovato riscontro nell'ambito del WEC.

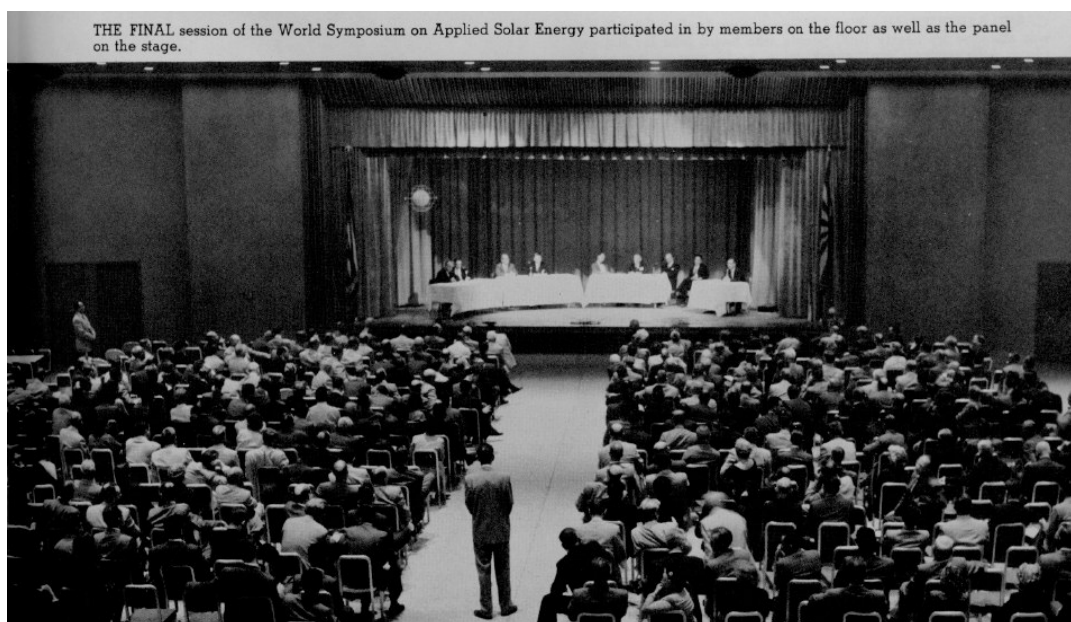


Fig. 2 – Arizona, 1955 – Sessione finale de “The World Symposium on Applied Solar Energy and the Solar Engineering Exhibit”, la prima grande assise mondiale sull’energia solare promossa e organizzata dall’AFASE (Association for Applied Solar Energy), il precursore dell’attuale International Solar Energy Society (ISES)(www.ises.org).

Nel rendiconto della Conferenza veniva evidenziato come gli organizzatori avessero purtroppo ricevuto una sola proposta di relazione sul tema dell'energia solare. Questo "magro" risultato veniva confrontato con il successo riportato invece dal primo Simposio mondiale sull'energia solare tenuto in Arizona nel 1955, al quale parteciparono più di 1000 esperti, vi furono presentate 125 relazioni e esposti in un'apposita mostra solare circa 100 dispositivi, dando così un'efficace rappresentazione della possibilità di utilizzo dell'energia solare, in particolare nella cosiddetta "Sun Belt".

Qual è la situazione oggi? Come viene presentata l'"energia solare" nelle decine, se non addirittura centinaia di eventi che si susseguono settimanalmente in tutto il mondo sui temi ambientali ed energetici? In quale modo gli aspetti linguistico-concettuali riguardanti questa fonte, come per esempio "energia solare rinnovabile", "energie alternative", "energie rinnovabili", vengono recepiti e compresi, dagli esperti al largo pubblico? Come è raccontata dai media e dagli altri mezzi di comunicazione? Come è percepita dall'opinione pubblica?

Questa giornata di studio, promossa e organizzata dal Gruppo per la storia dell'energia solare (GSES) e dal Comitato Nazionale "La Storia dell'Energia Solare" (CONASES), in collaborazione con la Facoltà di scienze della comunicazione dell'Università "La Sapienza" di Roma, a pochi giorni di distanza dal WEC Congress, ha lo scopo di ripercorrere le principali tappe che hanno caratterizzato lo sviluppo delle conoscenze sull'energia solare e l'evoluzione della sua rappresentazione da parte dei mezzi di comunicazione e informazione nel novecento, in particolare negli ultimi decenni.

Essa vuole essere un primo momento di riflessione e discussione sulla questione, a nostro avviso strategica, della comunicazione/informazione/cultura sui temi energetico-ambientali e, in particolare, sull'energia solare, che permetta di aprire e promuovere un filone di studio, ricerca e sperimentazione in questo campo.

La giornata di studio, oltre a trattare in generale l'argomento proposto nel titolo, si concentrerà operativamente nello studio dei contenuti scientifico-culturali e delle modalità realizzative del programma del GSES e del CONASES, per assicurarne coerenza ed efficacia comunicativa verso il largo pubblico.

Il programma, finalizzato a promuovere una cultura diffusa su tutto il territorio nazionale sull'uso millenario dell'energia solare rinnovabile, al fine di trarne insegnamenti per il futuro, si articola in tre iniziative:

- 100 manifestazioni "L'energia solare dal passato al futuro – storia, arte, scienza e tecnologia" – ha come idea centrale quella di promuovere 100 manifestazioni in 100 città in tutta Italia.
- Mostra itinerante sull'uso dell'energia nei grandi agglomerati urbani dal titolo "Le città solari dal passato al futuro – scoperte scientifiche e sviluppi tecnologici" – Prima edizione esposta a Genova (2006), seconda edizione a Roma (2007/2009), terza edizione in una città del Sud Italia ancora da identificare (2008).

- Creazione dell'“Archivio nazionale sulla storia dell'energia solare”, incentrato su tre argomenti: pionieri e macchine solari; architettura e urbanistica solari; uso dell'energia solare in agricoltura.

Un impegno particolare sarà al riguardo rivolto alla II^a edizione della mostra “Le città solari dal passato al futuro – scoperte scientifiche e sviluppi tecnologici”, in programma a Roma nella primavera del 2009 e preceduta già a partire dal 2007 da una serie di ricerche, incontri, seminari, mostre e altri eventi mirati a prepararla.

Nelle fotografie sotto gli ingressi del Museo della Civiltà Romana e dell'Archivio Centrale dello Stato in Roma, tra le grandi strutture nazionali presso le quali sono in corso le ricerche promosse dal GSES e dal CONASES sull'uso dell'energia solare rispettivamente nel passato più lontano e in quello più vicino a noi nel tempo.

